

# Tomba del Cerbero a Giugliano: scoperto cadavere con sudario

*Lo ha annunciato oggi la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli.*



**La tomba**  
Lunedì 22 Luglio 2024

I resti di un **cadavere**, coperto con un sudario, con accanto **vasi per unguenti e profumi**: è questa l'ultima sorpresa riservata dalle indagini all'interno della **Tomba del Cerbero a Giugliano**. Lo ha annunciato oggi la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli.

Grazie ad un intervento mirato, a seguito di ispezione con microcamera, è stato possibile aprire un varco all'interno del sarcofago, rimasto sigillato per oltre 2000 anni, ed entrarvi all'interno.

Le attività di scavo, coordinate dal funzionario archeologo, **Simona Formola**, hanno portato alla scoperta eccezionale di una deposizione in ottimo stato di conservazione di un inumato in posizione supina, coperto da un sudario, probabilmente mineralizzatosi grazie alle particolari condizioni climatiche della camera funeraria, circondato da elementi di corredo, tra cui si segnalano diversi unguentari e strigili.

La particolare cura rivolta all'inumato e la cronologia degli oggetti rinvenuti, lasciano ipotizzare che possa trattarsi del capostipite della famiglia per la quale è stato realizzato il mausoleo.

«La **Tomba del Cerbero** continua a fornire preziose informazioni sul territorio flegreo nei pressi di Liternum, ampliando la conoscenza del passato, e offrendo opportunità per ricerche anche di carattere multidisciplinare», dichiara il **soprintendente Mariano Nuzzo**.

«Negli ultimi mesi, infatti, le analisi di laboratorio condotte sui campioni prelevati in corrispondenza degli inumati e dei letti deposizionali, hanno restituito una notevole quantità di dati circa il **trattamento del corpo dei defunti e il rituale** funerario messo in atto, arricchendo notevolmente il panorama delle nostre conoscenze. Un lavoro di squadra guidato dalla Soprintendenza, che ha visto impegnati archeologi, tecnici, antropologi, paleobotanici, chimici, uniti nel comune obiettivo di interpretare i dati raccolti e svelare il sito nel tempo».